

Un anticipo dagli istituti

In arrivo l'accordo per il pagamento della cig

In arrivo le norme per pagare subito gli ammortizzatori sociali ai lavoratori che sono sospesi a causa dell'emergenza coronavirus grazie ad un anticipo da parte delle banche: è questo l'obiettivo a cui sta lavorando il governo con la ministra del Lavoro e delle Politiche sociali, Nunzia Catalfo, l'Abi e le parti sociali, riuniti in videoconferenza. Un modo per assicurare liquidità in

tempi più rapidi e dare così un aiuto concreto alle famiglie, alle prese con crescenti difficoltà a gestire la quotidianità. La somma dovrebbe venire accreditata direttamente sui conti correnti, anticipata dagli istituti di credito, rispetto al pagamento che i beneficiari riceveranno dall'Inps. Il versamento sui conti punta ad evitare anche che le persone si rechino negli uffici postali o bancari, a garanzia di una

maggiore sicurezza, dei lavoratori e dei clienti. Per quanto riguarda gli importi, c'è l'impegno, come dichiarato dal governo, ad essere versata entro il 15 aprile. La videoconferenza per stipulare il protocollo, con la definizione di tutti gli aspetti tecnici, cominciata nel pomeriggio, vede il confronto in corso della ministra del Lavoro con l'Associazione bancaria italiana e le parti sociali, sindacati e associazioni datoriali (Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Confindustria, Confapi, Rete imprese Italia, Alleanza delle cooperative, Confagricoltura, Clai, Cia, Coldiretti, Confetra e Confedilizia). La disponibilità ad andare in questa direzione era stata espressa dall'Abi sin da subito e accolta con favore dalle parti sociali.

